

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 1 agosto 2017, n. 160/2017

**D.LGS. 165/2001, ART. 5, COMMA 2 E L.R. 23/2008. DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE. LINEE DI INDIRIZZO AGLI UFFICI IN MATERIA DI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE. (CM/AG)**

L'anno duemiladiciassette, il giorno 1° agosto alle ore 13.03 in Via Alfieri n. 15 - TORINO - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente LAUS, il Vice Presidente BOETI, la Vice Presidente RUFFINO, i Consiglieri Segretari BERTOLA e MOLINARI, la Consigliera Segretaria MOTTA.

Non sono intervenuti:

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

**O M I S S I S**

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

**D E L I B E R A**

1. di approvare le percentuali di orario di lavoro a tempo parziale di seguito definite:
  - 33,33% dell'orario a tempo pieno (12 ore settimanali);
  - 50,00% dell'orario a tempo pieno (18 ore settimanali);
  - 55,55% dell'orario a tempo pieno (20 ore settimanali);
  - 66,67% dell'orario a tempo pieno (24 ore settimanali);
  - 75,00% dell'orario a tempo pieno (27 ore settimanali);
  - 83,33% dell'orario a tempo pieno (30 ore settimanali);
  - 88,89% dell'orario a tempo pieno (32 ore settimanali).
2. di dare mandato alla Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Corecom, di adottare un provvedimento dirigenziale specifico, previa intesa con le Organizzazioni sindacali rappresentative aziendali, che stabilisca in modo puntuale le articolazioni, da declinare nell'ambito delle percentuali di orario di lavoro approvate al punto 1), in un numero massimo di 22 tipologie;
3. di ritenere che i contratti di lavoro attualmente applicati con le percentuali di orario part-time sopra descritte sono da ritenersi validi, rimandando la disciplina complessiva della materia a livello regionale al presente atto ed al successivo provvedimento attuativo

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.